

# VI EDIZIONE GIOVAN ARTE 2023

MOSTRA A CONCORSO  
UNDER 35

AMICI DELL'ARTE APS  
COMPLESSO MONUMENTALE RICCI ODDI, PIACENZA





CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

CON IL PATROCINIO DI



Comune  
di Piacenza



Provincia  
di Piacenza



Regione Emilia-Romagna

Regione  
Emilia-Romagna

# VI EDIZIONE GIOVAN ARTE 2023

MOSTRA A CONCORSO  
UNDER 35

AMICI DELL'ARTE APS  
COMPLESSO MONUMENTALE RICCI ODDI, PIACENZA





# INDICE

COMPONENTI DI GIURIA	6
PRESENTAZIONE	7
INTRODUZIONE	8
VINCITRICE ED. 2023	10
CLOE AGUANNO	14
MICHELE ALDI	16
LORENZO BOSELLI	18
SIMONA BRAMBILLA	20
ALICE BRIGANTE	22
ELENA REBECA CARINI	24
KAUSHIK CARLINI	26
ALESSIA CASTELLI	28
DAMIANO CONTI BORBONE	30
ANNA CRAVEDI	32
BIANCA CRAVEDI	34
ALESSIA DI LEVA	36
MATTIA FASOLI	38
ALICE GRILLI	40
MICHELE GROPPI	42
AGNESE MENZANI	44
CHIARA PIFANO	46
VALERIA PODRECCA	48
GIADA AURORA RIZZO	50
CHIARA ROSSI	52
DAVIDE RUSSO	54
DANIELE SCIAUDONE	56
IPPOLITA VALENTINETTI	58
DILETTA VENEZIANI	60

# COMPONENTI DI GIURIA

**Carlo Motta** - *Presidente*

Armodio

Franca Franchi

Carlo Scagnelli

Franco Spaggiari

Maria Antonietta Sforza Fogliani

Roberto Tagliaferri

# PRESENTAZIONE

La VI edizione della mostra concorso GiovanArte under 35 rappresenta per la nostra associazione la conferma della validità della manifestazione che mette al centro i giovani artisti piacentini e delle province limitrofe senza vincoli o condizioni di sorta.

Le iniziative di questo tipo sono pochissime poiché, di base, il sistema dell'arte è legato a dinamiche che spesso "bloccano" o comunque rendono estremamente difficile per gli artisti che si affacciano in questo mondo avere chances o comunque occasioni e stimoli adeguati per farsi notare ed andare avanti nel percorso.

Il settore è veramente "periglioso" poiché gli operatori con i quali i giovani artisti vengono in contatto non sono generalmente mecenati o comunque soggetti disponibili a prenderli sotto le loro ali perché vedono in loro, se esistenti, dei talenti meritevoli di essere coltivati. Sono spesso "affaristi" che chiedono contributi vuoti per spazi espositivi o per presentazioni critiche su cataloghi o riviste senza dare in cambio nulla che possa realmente servire. Sono sempre meno le gallerie o gli operatori (mercanti, critici...) che propongono ai giovani artisti collaborazioni di reale interesse essendo disposti a rischiare con loro. In questo senso la mostra concorso GiovanArte è un'eccezione rappresentando unicamente un'opportunità da cogliere. Per tutti gli artisti è realizzata la mostra, pubblicato il catalogo, al vincitore viene conferito il premio in denaro e l'inserimento nel CAM (Catalogo dell'Arte Moderna Editoriale Giorgio Mondadori) senza alcuna contropartita economica.

Grazie alla Banca di Piacenza, alla Fondazione di Piacenza e Vigevano per i contributi economici che hanno consentito di far fronte alle spese necessarie, al Comune di Piacenza, alla Provincia di Piacenza e alla Regione Emilia Romagna per i patrocini concessi.

**Franca Franchi**

*Presidente degli Amici dell'Arte APS*

# INTRODUZIONE

Il Premio GiovanArte, concorso organizzato dall'Associazione Amici dell'Arte di Piacenza con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia e del Comune di Piacenza, è giunto alla sua VI Edizione.

Davanti a tale iniziativa, nasce spontaneo porsi la domanda: Perché un concorso per giovani artisti?

Come ribadito nel bando di concorso, il desiderio è quello di scoprire giovani talenti e dare loro la possibilità di esprimersi attraverso la presentazione delle proprie opere, apportando loro visibilità e mostrando l'attenzione che vi è, da parte delle Istituzioni, nei confronti del valore dell'arte e di come essa possa essere rappresentativa della realtà, del pensiero e del sentire anche dei giovani under trentacinque.

Presenti in concorso trentotto opere presentate da ventiquattro giovani artisti: Cloe Aguanno, Michele Aldi, Lorenzo Boselli, Simona Brambilla, Alice Brigante, Rebeca Elena Carini, Kaushik Carlini, Alessia Castelli, Anna Cravedi, Bianca Cravedi, Damiano Conti Borbone, Alessia Di Leva, Mattia Fasoli, Alice Grilli, Michele Groppi, Agnese Menzani, Chiara Pifano, Valeria Podrecca, Giada Aurora Rizzo, Chiara Rossi, Davide Russo, Daniele Sciaudone, Ippolita Valentinetti, Diletta Veneziani, nati tra il 1988 e il 2006, provenienti principalmente dalla provincia di Piacenza, i quali hanno dimostrato un forte interesse nei confronti dell'iniziativa, inviando proprie biografie e opere da loro selezionate al fine della partecipazione al concorso.

All'importanza del premio GiovanArte va aggiunto e fatto menzione dell'impegno profuso da parte degli organizzatori, al fine di promuovere l'evento, ottenere i fondi necessari per la sua realizzazione, fino alla rendicontazione delle spese, oltre che l'assistenza curatoriale ed espositiva fornita, legata all'allestimento.

La storia dei concorsi di arte è antica e simboleggia come questi eventi siano fondamentali non

solo per la conoscenza degli artisti, in particolare modo di quelli emergenti, ma anche per spingerli a dare il meglio di sé nella realizzazione e nella presentazione delle opere.

Tra i concorsi più importanti non si può non menzionare quello del 1401, bandito dall'arte Calimala, una delle Arti Maggiori di Firenze tra le corporazioni di Arti e Mestieri. In palio la realizzazione della porta Nord bronzea del Battistero di Firenze. Tra i molteplici artisti che vi parteciparono, primeggiarono Filippo Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti, ma alla fine realizzò l'opera Ghiberti, non avendo Brunelleschi accettato l'ex-aequo dei giudici e di conseguenza, la possibilità di dover lavorare insieme.

Altri concorsi degni di nota furono quelli istituiti a partire dal 1700 da Papa Clemente XI Albani, il cui desiderio era quello di riportare il fulcro e la centralità dell'arte a Roma, simbolo ed erede dell'antichità, dopo che nel 1677 l'unione fra le due Accademie di Roma (di San Luca) e Parigi aveva permesso ad artisti francesi di partecipare e di distinguersi nei concorsi capitolini non essendo presente l'obbligo di iscrizione all'Accademia di San Luca, rafforzando il desiderio della Francia di porsi come protettrice delle Arti in Europa. A partire dal 1702 i concorsi Clementini, a seguito della riorganizzazione dell'Accademia di San Luca, divennero un punto di riferimento per l'arte romana, in quanto il Papa attraverso i finanziamenti all'Accademia, rese il premio l'evento annuale più importante nella Curia Romana.

Anche altri Papi, tra cui Paolo VI e Giovanni Paolo II, attraverso i propri scritti, hanno attribuito grande valore all'arte, invitando gli artisti a farsi elemento dinamico nell'ambito della Creazione.

Giovanni Paolo II, nella "Lettera agli artisti" del 1999, riprende il confronto tra gli artisti e la Chiesa che per duemila anni non si è mai interrotto e afferma che «in realtà, si tratta di un dialogo, il quale non è dettato solamente da circostanze storiche o motivi funzionali, ma radicato nell'es-



senza stessa della creazione artistica». Nella pagina iniziale della Bibbia, Dio viene presentato come Creatore dell'Universo e dell'uomo, dando a quest'ultimo il compito di dominare la terra, dunque gli trasmette il compito di essere artefice. Dio Creatore ha fatto Tutto dal Nulla, invece l'uomo-artefice utilizza qualcosa di già esistente a cui dà forma e significato. Tuttavia, l'artefice-artista è dotato quasi di una scintilla divina che dà l'impulso alla sua creazione, per cui è spinto a guardare a se stesso, all'intero creato e può comprendere la propria inclinazione artistica.

«...Le arti nella vita dell'uomo si sforzano, infatti, di conoscere l'indole propria dell'uomo, i suoi problemi e la sua esperienza, nello sforzo di conoscere e perfezionare se stesso e il mondo; si preoccupano di scoprire la sua situazione nella storia e nell'universo, di illustrare le sue miserie e le sue gioie, i suoi bisogni e le sue capacità, e di prospettare una migliore condizione dell'uomo».

Si avvalora ancor di più l'importanza di iniziative come questa, che contribuiscono in maniera operativa a far capire ai giovani il loro potenziale creativo, che va coltivato e stimolato grazie anche alla partecipazione a tali concorsi.

Ritornando ai giovani partecipanti alla VI Edizione del Concorso GiovanArte, dopo questa parentesi storica e sul valore dei concorsi artistici, si nota come i lavori in gara siano molto differenti tra loro, non solo per tecnica, ma anche per contenuti e mezzi espressivi.

Infatti, se da un lato, vi è un ritorno al figurativo, attraverso la rappresentazione della natura e della corporeità, in altri vi è una resa introspettiva della percezione della realtà.

Nell'ambito delle proposte dei giovani artisti sono presenti paesaggi quieti, rasserenanti o turbolenti e drammatici, scene di vita vissuta in solitudine o in compagnia ed espressioni del flusso dei pensieri e delle emozioni.

Dall'analisi delle opere emergono e si evincono diversi modi di vedere e percepire la realtà, differenti sensibilità e modi di raccontare.

L'arte del resto, è proprio questo; nelle differenti forme espressive si plasmano, prendendo forma

e vita, pensieri, sensazioni, sguardi verso il proprio io, verso la realtà e il mondo circostante.

E' l'opera stessa, attraverso la fruizione da parte dell'artista e dello spettatore, che enfatizza ancora di più la sua missione, facendosi mezzo di comunicazione di un microcosmo, allo stesso tempo universale e individuale. Ed è proprio questo che si percepisce attraverso l'osservazione delle opere in concorso; ogni singolo microcosmo viene condiviso con e nello spazio pittorico o rappresentativo o espressivo del lavoro realizzato attraverso l'utilizzo di differenti tecniche, dalle più tradizionali quali la pittura e la fotografia, alle più recenti quali il video.

Si delinea così e prende vita, il mondo contemporaneo vissuto e percepito dai giovani artisti in gara, da cui emerge un senso di inquietudine più o meno marcato, la ricerca di equilibrio e di felicità, la sofferenza provata intimamente e il desiderio intrinseco di tendere alla serenità, alla completezza dell'io, del proprio essere, pur vivendo in un mondo turbolento e scosso da eventi catastrofici e violenti.

Ponendosi in dialogo e in ascolto con queste opere, la loro bellezza consiste nel presentare e dischiudere il carattere e la personalità dei partecipanti, i quali esprimono le proprie emozioni e le scelte stilistiche dettate da una forte passione, plasmata e rafforzata, per alcuni, da studi accademici, o per i più giovani, in fase di formazione da studi presso le scuole superiori. Altri, coltivano questa loro passione come autodidatti.

Intento del Concorso, pertanto, è quello di indurre i giovani artisti a riflettere sul ruolo dell'arte che, al di là delle pure esercitazioni stilistiche e delle tecniche adottate più o meno innovative e recenti, va oltre ciò che percepiscono i sensi; è espressione della personalità di ciascuno e induce alla ricerca del senso della vita.

L'auspicio nei confronti dei ventiquattro giovani creativi presenti in gara è quello di continuare nella loro ricerca artistica, al fine di poter esprimersi ed esprimere sempre meglio la propria interiorità, i propri valori e il proprio modo di vedere la realtà, ponendosi in un dialogo continuo e costruttivo verso se stessi, verso il mondo e la natura che li circonda.

**Bruna Giordano**

# VINCITRICE GIOVANARTE 2023

Alessia Castelli si è aggiudicata il concorso GiovanArte under 35 VI Edizione 2023 indetto dagli "Amici dell'Arte APS" con l'opera digitale "Escape" 40X5 realizzata nel 2023.



L'opera porta alla luce una rappresentazione metaforica del proprio io, rappresentato dal colibrì, che tenta la fuga da un paesaggio post-apocalittico che non gli appartiene. Tenta di rompere il vetro che lo rinchioda in questa prigione di cristallo che si è costruito da solo. Il colibrì rappresenta il nostro sé più profondo che porta dentro le necessità, le pulsioni e le volontà della nostra anima che vengono spesso repressi da diversi fattori come le convenzioni sociali, le relazioni, le aspettative altrui ecc. Le pulsioni, se troppo spesso repressi portano ad un malessere che nasce da dentro e che trasforma l'habitat in qualcosa di insospitale da cui fuggire. Di conseguenza le persone che negano chi sono veramente si ritrovano a soffrire d'ansia, di attacchi di panico o di rabbia apparentemente ingiustificati. Il colibrì riconosce le costrizioni che lo opprimono e lo rendono malato ed infelice e inizia a rompere il vetro della prigione di cristallo per poterne finalmente uscire e volare libero come ha sempre desiderato fare. Il becco riesce a bucare fisicamente il vetro della cornice dell'opera portando ad un'interazione tra i due mondi (quello della rappresentazione e del mondo interiore con quello esterno dello spettatore).



ESCAPE, arte digitale, 2023, 40x50

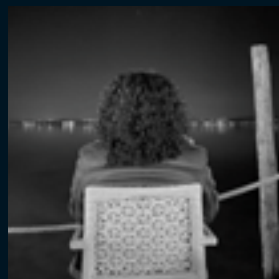
# GiovanArte VI edizione 2023



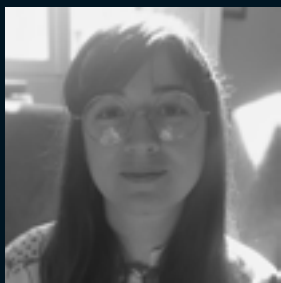
Cloe Aguanno



Michele Aldi



Lorenzo Boselli



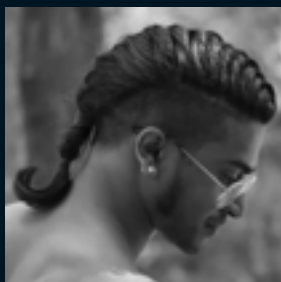
Simona Brambilla



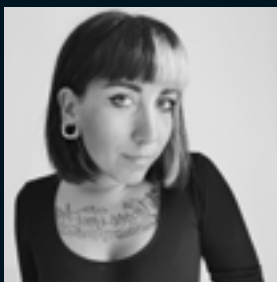
Alice Brigante



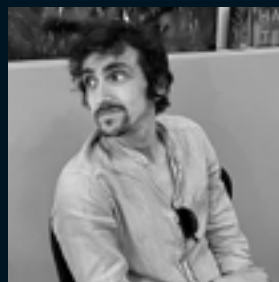
Elena Rebeca Carini



Kaushik Carlini



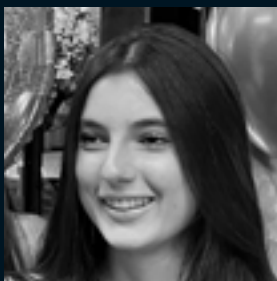
Alessia Castelli



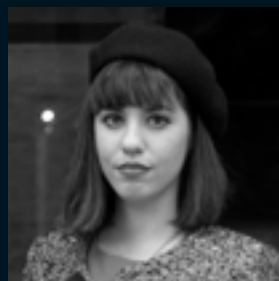
Damiano Conti Borbone



Anna Cravedi

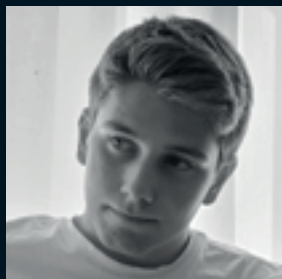


Bianca Cravedi

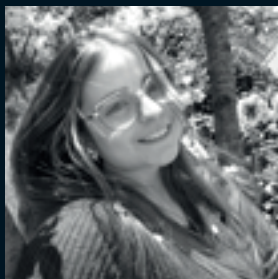


Alessia Di Leva

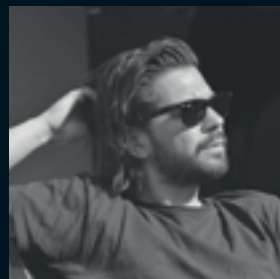
# I 24 ARTISTI



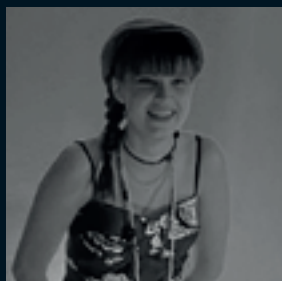
Mattia Fasoli



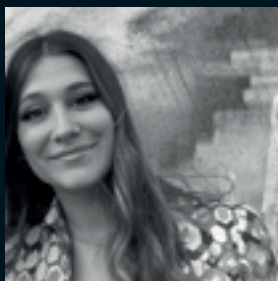
Alice Grilli



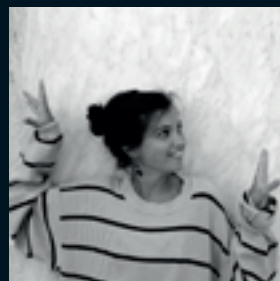
Michele Groppi



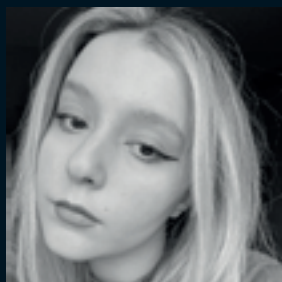
Agnese Menzani



Chiara Pifano



Valeria Podrecca



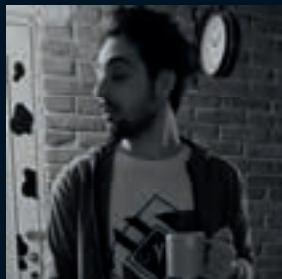
Giada Aurora Rizzo



Chiara Rossi



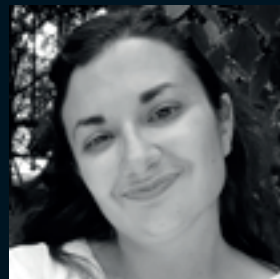
Davide Russo



Daniele Sciaudone



Ippolita Valentinetti



Diletta Veneziani





# CLOE AGUANNO

Nata il 5 aprile 2000. Ha frequentato il Liceo Artistico "Cassinari" di Piacenza. Ha lavorato per due anni in uno studio di restauro di dipinti per poi iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Brera che frequenta tuttora.



▲ senza titolo 2, acrilico e collage su tela, 2023, 35x50

◀ senza titolo 1, acrilico e collage su tela, 2023, 35x50





# MICHELE ALDI

Nato il 21 aprile 1990. Iscritto all'Istituto d'Arte Gazzola di Piacenza dove frequenta i corsi di ornato, figura, incisione e scultura. Ha seguito anche corsi di fotografia. Ha partecipato a diverse mostre tra cui GiovanArte V Edizione.



- ▲ Topinambur nel prato incolto sotto i pioppi, incisione acquaforte, 2023, 38 ca. x 52,4 cm con cornice
- ◀ Veduta pittorica della riva del Po, fotografia digitale, 2022, 49,7 x 33 cm ca. con cornice

9/10/1910 10/10/1910



The art  
Lange

# LORENZO BOSELLI

Nato il 2 marzo 2001. Frequenta la Nuova Accademia di Belle Arti NABA a Milano, indirizzo pittura e arti visive.



▲ Nella mia ora di libertà, Olio e fusaggine su tela, 2022, 300x200  
◀ "Notturmo" no.1, olio e fusaggine su tela, 2022, 200x55





# SIMONA BRAMBILLA

Nata il 15 agosto 1998. Ha studiato Cinema al DAMS di Bologna. Si specializza in seguito in Direzione della Fotografia. Usa tuttora per scattare la Nikkormat di famiglia prediligendo ritratti e paesaggi.



▲ Shadows #10, Fotografia 35mm, 2020, 40x50  
◀ Shadows #7, Fotografia 35mm, 2020, 40x50





# ALICE BRIGANTE

Nata il 19 febbraio 2004.  
Frequenta il quinto anno del  
Liceo Artistico Bruno Cassinari,  
indirizzo Arti figurative.



▲ senza titolo, Spago e pittura acrilica su pannello  
di compensato, 2022, 150x100

▼ Limbo, Arte digitale - Video, Machinema, 2023, 12'




“Work make



# ELENA REBECA CARINI

Laureata in Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Brera. Laureata con lode al master in Cinema alla RUFA di Roma. Arte Digitale, installazioni digitali interattive.



es you free."



**L**

a nostra vita non e' nostra. **D**a grembo a tomba siamo legati ad altri, passati e presenti e

da ogni crimine e da ogni gentilezza generiamo il nostro futuro. [...]

**E**ssere vuol dire essere pcepiti ptanto conoscere se stessi e' possibile soltanto attraverso gli occhi degli altri.

**L**a natura della nostra vita immortale e' nelle conseguenze delle nostre parole e azioni, che continuano a suddividersi nell'arco di tutto il tempo —

Somni-451

# KAUSHIK CARLINI

Nato il 23 luglio 1997. Ha conseguito la maturità artistica indirizzo design al Liceo Cassinari di Piacenza.

Ha conseguito il diploma accademico in Graphic Design presso la Scuola Mohole di Milano. Lavora come grafico.

Ha studiato in profondità la tecnica calligrafica.



▲ Astrazione su pendente, incisione laser su argento, 2022, 6x6

◀ Pagina Ornata, pittura, calligrafia, digital, 2022, 21x29,7



# ALESSIA CASTELLI

Nata il 1 Ottobre 1989. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, ha conseguito successivamente il master all'Istituto Italiano di Fotografia. Digital artist, fotografa e graphic designer di professione.

 Instagramart



# DAMIANO CONTI BORBONE

Nato il 21 dicembre 1992.  
Diplomato Tecnico dei Servizi Sociali. Autodidatta.  
Ha partecipato a collettive in diverse città.



- ▲ Coca-colart zero, mista: acrilico, spray paint e marker acrilici, retro tela, 70x100
- ◀ Instagart, mista: acrilico, spray paint e marker acrilici, retro tela, 60x80





# ANNA CRAVEDI

Nata il 17 settembre 2004. Studentessa del Liceo Scientifico Gioia. Si diletta nel disegno a matita.



▲ Una vita come tante, disegno a matita, 2019, 15x9.5  
◀ Kintsugi, disegno a matita, 2022, 17x23



# BIANCA CRAVEDI

Nata il 17 settembre 2004. Come la sorella gemella Anna frequenta il Liceo Scientifico Gioia e si diletta di disegno a matita.



◀ Sorrow, disegno a matita, 2020, 16,8x12,5



# ALESSIA DI LEVA

Nata il 5 marzo 1992. Figlia d'arte (papà fotografo e nonno artista). Fotografia di ritratto.



▲ Ai folletti e ai sogni, Fotografia in bianco e nero, 2013, 40x60  
◀ Ciocco, fotografia bianco e nero, 2020, 40x60





# MATTIA FASOLI

Nato il 29 giugno 2006. Frequenta il Liceo Artistico Artistico Cassinari di Piacenza indirizzo figurativo, per tre anni ha frequentato un corso di fumetto presso la Piacenza Comics School.



▲ senza titolo, china e pantone, 2022, 33x48

◀ senza titolo, pantone e penna a sfera rossa, 2023, 21x30







# ALICE GRILLI

Nata il 20 febbraio 2004. Autodidatta.  
Fin da piccola si cimenta con matite e colori.



- ▲ Scrivania del poeta, disegno digitale, 2021, 33x50  
◀ Bottiglie, tecnica mista su tela, 2022, 40x50



# MICHELE GROPPI

Nato il 6 agosto 1990, ha frequentato il Liceo Classico Melchiorre Gioia di Piacenza e l'Istituto d'Arte Gazzola.





# AGNESE MENZANI

Nata il 6 novembre 2003. Studia Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative all'Università° di Parma. Ha seguito un corso di fotografia di base scoprendo una nuova passione.



▲ Evanescenza, scatto fotografico, 2023, 30x40

◀ Occhio per Ochio, scatto fotografico, 2023, 30x40





# CHIARA PIFANO

Nata il 23 gennaio 1999. Laureata in Lingue e Letterature Straniere, attualmente frequenta il corso magistrale di Letterature Moderne Comparete e Postcoloniali all'Università di Bologna. Ha partecipato a due precedenti edizioni.





# VALERIA PODRECCA

Nata il 2 marzo 1995.  
Diplomata all'Accademia di Brera.  
Si definisce "artista terapeuta".





*G.*

BONES  
AND ALL



# GIADA AURORA RIZZO

nata il 27 aprile 2003. Si occupa di Arte Digitale.  
Pubblica su instagram sotto il nome di datjadex.



▲ YOU AGAINST YOURSELF, con Procreate utilizzando principalmente pennelli digitali simili a penne (sfera della calligrafia), 2022, 60x80

◀ LOVE YOU TO THE BONE, con Procreate, utilizzando principalmente pennelli digitali simili a penne (per i soggetti) e acquerelli (per lo sfondo), 2022, 60x80



# CHIARA ROSSI

Nata il 2 agosto 2006.  
Frequenta il Liceo Artistico  
Bruno Cassinari di Piacenza.





# DAVIDE RUSSO

Nato il 25 maggio 1990. Ha frequentato il Liceo Artistico Cassinari di Piacenza. Ha conseguito la laurea magistrale in Scenografia Teatrale all'Accademia di Brera. Scenografo e docente di materie artistiche.





# PERFECTION



doesn't need you



you don't need

# DANIELE SCIAUDONE

Nato il 10 giugno 2002. Diplomato al Liceo Artistico Bruno Cassinari di Piacenza. Ha frequentato per un anno l'Accademia di Brera. Ora studia all'Accademia Internazionale di Comics di Reggio Emilia.

## PERCEPTION



you can play with it it can play with you

- ▲ RICERCA DELLA PERCEZIONE, Illustrazione digitale (Adobe Illustrator), 2023, incorniciato con vetro 42x42
- ◀ RICERCA DELLA PERFEZIONE, Illustrazione digitale (Adobe Illustrator), 2023, incorniciato con vetro 42x42





# IPPOLITA VALENTINETTI

Nata il 3 marzo 1989. Ha studiato Scenografia e Costume Teatrale presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha conseguito un Master in Theatre Design presso il Wimbledon College of Art. Attualmente si dedica alla fotografia



▲ Carlo Emanuele, Stampa su carta Fine Art Hahnemühle, 2021, 30x40

◀ Palazzo Bertamini Lucca, Stampa su carta Fine Art Hahnemühle, 2021, 30x40







# DILETTA VENEZIANI



Nata il 7 luglio 1991. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera dove ha conseguito il diploma in Pittura-Arti Visive. Ha partecipato a numerose collettive soprattutto nella sua zona, il Basso Lodigiano.

Finito di stampare  
nel mese di Maggio 2023  
presso

maserati  
plus 

[tipografiamaserati.it](http://tipografiamaserati.it)



# AMICI DELL'ARTE APS

COMPLESSO MONUMENTALE RICCI ODDI, PIACENZA  
VIA SAN SIRO, 13  
29121 PIACENZA  
0523.335253  
INFO@AMICIDELLARTEPC.IT  
AMICIDELLARTEPC.IT

